

Il presidente della commissione Sanità Giorgio Cangiano insiste per la prosecuzione  
"In questo mese e mezzo registrati numeri importanti anche senza le ambulanze"

# “Pronto soccorso di Albenga un servizio indispensabile”

## IL CASO

MARIA GRAMAGLIA  
ALBENGA

Il sito ufficiale di Asl2 riporta ancora la data del 24 agosto come termine del servizio h24 del Punto di primo intervento dell'ospedale Santa Maria di Misericordia di Albenga, ma da fonti non ufficiali, emerge che l'attività proseguirà fino al 31 agosto. In attesa di comunicazioni definitive, sembra che il prolungamento h24 nelle ultime settimane abbia registrato numeri significativi, confermando l'utilità del servizio anche nelle ore notturne, nonostante l'accesso sia limitato alle auto-presentazioni e non ancora alle ambulanze. Il presidente della Commissione Sanità del Comune di Albenga, Giorgio Cangiano, sottolinea: «Spero che questo mese e mezzo di attività non venga interpretato solo come un test. L'utilità del Punto di primo intervento è evidente: è un presidio necessario per tutto il comprensorio e serve ad alleggerire la pressione sul Dea di secondo livello del Santa Corona. Se anche le ambulanze potessero trasportare pazienti ad Albenga, si raggiungerebbe pienamente questo obiettivo. Occorre avviare al più presto un percorso che consenta al servizio di lavorare al meglio, con personale adeguato nel numero e nelle prestazioni. Dopo tutto quello che è stato detto, mi aspetto che si arrivi a un'apertura h24 per 365 giorni l'anno». Un segnale in questa direzione era arrivato il 24 luglio in Consiglio regionale, con l'approvazione all'unanimità dell'ordine del giorno presentato dal consigliere Jan Casella (Alleanza Verdi e Sinistra), che chiedeva alla giunta ligure di rendere stabile il servizio h24 ad Albenga. Nella stessa seduta era stata approvata anche una proposta che impegna la Regione a riattivare, "nei tempi tecnici più rapidi", il Punto nascita



L'apertura per 24 ore al giorno del Punto di primo soccorso dovrebbe durare sino a fine mese

del Santa Corona. «Il Ponente savonese chiede da anni il ripristino di servizi fondamentali per la salute – aveva spiegato Casella –. Il voto favorevole del Consiglio regionale è un primo passo importante, ma il Ppi di Albenga deve essere solo l'inizio di un percorso che riporti al territorio un vero Pronto soccorso, come sollecitano da tempo cittadini e amministratori locali». Ottimista anche il consigliere regionale di Forza Italia Angelo Vaccarezza, che aveva affermato: «Mi sbilancio: il Ppi di Albenga resterà aperto tutto l'anno. È un impegno già assunto dal presidente Bucci e dall'assessore Nicolò. E il fatto che l'assessore sia venuto due volte ad Albenga in poco tempo è un segnale molto chiaro». Intanto Asl 2 ha fatto sapere che quelli di Ferragosto sono stati giorni particolarmente impegnativi per i due Pronto soccorso della provincia, quello di Savona e Pietra Ligure, con una media quotidiana di 200 persone. —